LE AMICHE DELL'«UNITA'» IN ONORE DI TOGLIATTI

Cronaca di Roma

DIFFONDERANNO DOMANI 6000 COPIE DEL GIORNALE

UN ORDINE DEL GIORNO DELLA COMMISSIONE ESECUTIVA DELLA C.d.L.

Si intensifica la lotta nelle aziende per l'aumento della contingenza

Venerdì si riunirà il Consiglio generale delle Leghe e dei sindacati - Auspicata una larga azione comune tra la C.d.L., la C.I.S.L. e l'U.I.L. - La posizione anti-sociale dell'Unione industriali

Venerdì, alle ore 18, si riunirà il Consiglio generale delle leghe e dei sindacati per discutere come intensificare la lotta per ottenere dagli industriali l'aumento di 258 lire della contingenza. La convocazione del Consiglio generale delle leghe è stata decisa nel pomeriggio di ieri, al termine della riunione della Commissione esecutiva della C.d.L.

La riunione si è aperta con una relazione di Mario Mammuccari che ha sottolineato lo slancio e l'entusiasmo con il quale i lavoratori conducono la lotta per la perequazione della contingenza ed ha riaffermato la necessità di intensificare l'azione.

Al termine della discussione è stato approvato un ordine del giorno che, dopo aver preso atto dell'unità che si è venuta a creare nelle aziende tra i lavoratori di ogni corrente sindacale, auspica che l'intesa manifestatasi nella riunione provinciali della CGIL, della CISL e della UIL si concretizzi in una larga azione comune, capace di far recedere l'Unione degli industriali dalla sua attuale posizione.

L'ordine del giorno così conclude: «La commissione esecutiva della C.d.L. rileva che con il loro atteggiamento gli industriali vogliono mantenere il potere di acquisto delle retribuzioni e la stessa contingenza nella nostra provincia a un livello più basso di quello delle altre province d'Italia;

«sottolinea come, non accogliendo la richiesta di aumento della contingenza, gli industriali della nostra città non solo condannano i lavoratori e le loro famiglie a una vita di stenti e di miseria, ma aggravano la crisi economica esistente nella nostra provincia, che solo con l'aumento del potere d'acquisto delle retribuzioni dei lavoratori, potrebbe cominciare ad avviarsi a soluzione;

«denuncia alla cittadinanza la posizione anti-sociale degli industriali e rivolge nel contempo un appello a tutti i commercianti, artigiani, piccoli e medi imprenditori affinchè sostengano concretamente la lotta per la perequazione della contingenza, contribuendo alla sua favorevole soluzione nello interesse della economia della provincia;

«delibera di intensificare l'agitazione sulla base di sospensioni di lavoro di categoria da effettuarsi nel corso della settimana, concordandone le modalità con le Segreterie dei Sindacati dell'Industria».

Oggi si riunisce l'attivo dei poligrafici

Questo pomeriggio alle ore 18 si riuniranno le commissioni interne unitarie e gli attivisti sindacali del sindacato provinciale poligrafici e cartai per discutere un ordine del giorno riguardante l'intensificazione della lotta per la perequazione della contingenza.

Domani i cartai e i poligrafici di Tivoli scenderanno in sciopero per un'ora in segno di protesta contro l'Unione degli industriali che si ostina a non voler cominciare le trattative per la contingenza.

Vittoria degli edili del cantiere di Nazzano

Una grande vittoria è stata riportata dai lavoratori edili del cantiere della Società Italiana per condotte d'acqua, che sta costruendo la Centrale termoelettrica di Nazzano; che dopo 28 ore di sciopero hanno costretto la Direzione a ritirare i 32 licenziamenti.

I lavoratori, con la loro lotta decisa ed unitaria, hanno anche obbligato la Direzione a riportare l'orario di lavoro alle 8 ore normali, al posto delle 10 ore pretese.

Nel corso dell'assemblea tenutasi ieri mattina per illustrare il significato della vittoria ottenuta, tutti i lavoratori all'unanimità si sono impegnati a portare avanti la lotta intrapresa dalla Camera del Lavoro e dal Sindacato edili per l'aumento della contingenza.

Domani l'assemblea dei lavoratori della N.U.

Domani alle ore 18 si riuniranno alla Camera del Lavoro tutti i lavoratori dipendenti dal Comune e dalle Ditte Appaltatrici addetti ai servizi di Nettezza Urbana per deliberare l'azione della categoria dinanzi al fermo proposito della Giunta Capitolina di voler procedere allo spezzettamento degli Appalti.

L'assemblea generale di tutti i lavoratori interessati, è stata convocata in seguito all'esito negativo dell'incontro avvenuto l'11 luglio fra il Sindaco Rebecchini e una delegazione di lavoratori dell'Impresa Vaselli, Federici, Tudini e Talenti, accompagnata dal consigliere comunale Guglielmo Cerroni.

Nella sua esposizione il Sindaco ha dichiarato di essere intendimento della Amministrazione Comunale di non voler procedere alla municipalizzazione del servizio, aggiungendo che per quanto riguarda lo spezzettamento del servizio stesso, un progetto e allo studio presso gli uffici del Comune.

L'atteggiamento del Sindaco ha messo in vivo allarme i lavoratori della nettezza urbana i quali ritengono che si tenti di evitare una discussione su di un problema così delicato, allo scopo di farli trovare innanzi ad una deliberazione della maggioranza della Giunta Capitolina.

IERI AI SATIRI

La riunione dell'Attivo femminile del P.C.I.

Domani la pagina della donna sarà dedicata all'avvenimento

Nel pomeriggio di ieri, al Teatro dei Satiri, ha avuto luogo la annunciata riunione dell'Attivo femminile romano del PCI. La manifestazione, alla quale hanno partecipato numerose donne provenienti dai rioni, dai quartieri e dalle borgate della città è stata presieduta dal compagno Edoardo D'Onofrio, membro della segreteria del PCI.

La manifestazione era stata convocata per discutere il seguente ordine del giorno: «Le famiglie romane hanno chiesto con il voto una politica di pace e di giustizia sociale. Le ventimila comuniste romane siano all'avanguardia della lotta per far divenire realtà questa speranza e questa attesa». Nel corso dell'assemblea hanno preso la parola il compagno D'Onofrio, la compagna Maria Michetti e numerose altre compagne. Domani la pagina della donna dell'«Unità» sarà dedicata interamente alla interessante manifestazione.

«Un governo che rispetti la volontà degli italiani»

Conversazioni sulla formazione del governo si terranno domani a Ludovisi, alle ore 20; relatore sarà il sen. Ambrogio Donini; alle 20 a Donna Olimpia parlerà Carla Capponi.

LA SOLIDARIETA' DEI NOSTRI LETTORI PER LE VITTIME DEL TRAGICO ROGO

Commossa consegna delle offerte ai sinistrati del Campo Artiglio

Alla manifestazione ha partecipato il compagno Pietro Ingrao
Una baracca ricostruita con le tavole scampate all'incendio

Nel tardo pomeriggio di ieri c'è stata una nuova distribuzione di denaro e di indumenti raccolti dal nostro giornale per le famiglie che abitano i tuguri attorno al Campo Artiglio. Il compagno Pietro Ingrao, direttore dell'«Unità», ha partecipato alla cerimonia ed ha voluto consegnare egli stesso ad ogni capofamiglia i doni che il grande cuore dei nostri lettori aveva destinato agli sventurati abitatori delle baracche di via Teodorico.

Dietro i pacchi e le 200.000 lire distribuiti ieri c'è una storia semplice e commovente che ebbe inizio più di due settimane or sono, all'alba di una bella domenica di fine giugno, quando il fuoco divampò tra quelle baracche. Furono tre compagni della sezione comunista Italia che ci raccontarono i particolari della sciagura, i momenti del dramma di Armando Rossi, arso vivo mentre tentava di salvare i suoi due materassi di lana, le condizioni disumane in cui si erano venute a trovare le dieci famiglie private di ogni cosa.

«Bisogna aiutarla, questa gente, disse uno dei tre compagni, bisogna metterla in condizioni di ricominciare a vivere, a lavorare, a sperare. E' brava gente — continuò il nostro compagno — che oggi ha bisogno dell'aiuto di tutti i cittadini e soprattutto dell'aiuto dei lavoratori del nostro quartiere». Venne lanciata l'idea di una sottoscrizione.

Alle dieci del mattino di lunedì le segretarie di redazione già erano al lavoro per segnare le prime offerte. I telefoni trillavano in continuazione. «Qui abbiamo un comò in buone condizioni e due comodini, diceva la voce all'altro capo del filo, venite a ritirarli». «Ho della biancheria, affermava una voce di donna pochi minuti dopo, vi dispiacerebbe consegnarla per me alla gente del Campo Artiglio?».

La gara continuò. La mattina di martedì giunse il furgoncino di una cooperativa. «Portiamo qualcosa raccolta dai dipendenti della cooperativa per la gente dell'Artiglio», disse un operaio. Quel «qualcosa» erano dieci cassette colme di ogni ben di Dio, dal latte in polvere all'olio, dalle scatole di carne al vino. Venne in redazione gente che non voleva far conoscere le proprie generalità: «Metta enne, enne, dicevano, tanto fa lo stesso...»; vennero i deputati comunisti, i consiglieri provinciali e comunali del nostro Partito, i dirigenti sindacali, ognuno per portare la sua offerta. Vennero gli «Amici dell'Unità» e soprattutto quelli di Trastevere.

Il cuore grande dei nostri lettori ha fatto in modo, insomma, che ogni famiglia del Campo Artiglio ha avuto un letto, un mobile, abiti per gli uomini, per le donne e per i ragazzini, stoviglie e perfino corredini per le donne che attendono un bimbo. «Questo è stato possibile, ha detto ieri sera Ingrao, parlando alle donne e agli uomini della povera borgata, perchè i lavoratori si sono mossi e sono stati vicini a chi era stato provato dalla sciagura. Anche voi otterrete molto se sarete vicini ai lavoratori e li seguirete nella loro lotta per assicurare ad ogni romano una vita tranquilla, un lavoro e un minimo di prosperità».

Certo è che in questa tragica occasione, i nostri lettori hanno dato prova di una sensibilità civile e di una fraterna comprensione che dovrebbero essere prese ad esempio dalle autorità capitoline. Il Comune, solo dopo molte insistenze e dopo una nostra campagna di stampa, si è ricordato di assegnare una casetta alla vedova di Armando Rossi, morto nel rogo delle baracche. Per alcune altre famiglie sono rimasti aperti i cameroni del centro profughi di Centocelle.

La famiglia Liburdi, che è composta di gente che ha la fortuna di avere un'occupazione fissa, è stata costretta a costruire una nuova baracca («L'abbiamo fatta in via Arduino, ci hanno detto, per toglierci il ricordo della disgrazia»). Altri tre uomini che hanno perduto ogni cosa la baracca se la sono dovuta ricostruire usando le tavole bruciacchiate e i relitti dello incendio. Di notte attraverso le fessure della sconnessa topaia, si scorgono i deboli bagliori del lumicino che la pietà popolare fa ardere ai piedi del muro dove Armando Rossi trovò la morte in quella tragica alba.

Il compagno Ingrao distribuisce le offerte

Oggi riunione responsabili dei comitati della Pace

Oggi alle ore 19 si terrà presso il Comitato Provinciale (via Torre Argentina 47) la riunione straordinaria di tutti i responsabili dei comitati della Pace. All'O.D.G.: preparazione Assemblea Nazionale della Pace. Terrà la relazione introduttiva il dott. Mario Socrate.

Professore universitario vittima di audaci ladri

Il prof. Antonio Carrelli, dell'Università di Napoli, è stato derubato di alcune valigie, contenenti vestiti e biancheria del valore complessivo di 800 mila lire, che aveva imprudentemente lasciate nella sua auto incustodita.

In pieno giorno, dalle 13.45 alle 15,50 merce per mezzo milione è stata asportata dalla cartoleria di Danilo Maggiulli, in via Galilei 70. Ines Proietti, abitante in via Stimigliano, ha denunciato la scomparsa dalla cantina, di capi di biancheria per 350 mila lire. Su un autobus «90», Maria Pia Veroli è stata derubata di 103 mila lire. Antonio Castellone, su un «64», è stato borseggiato di 185 mila lire.

Un giovane arrestato per atti innominabili

Il ventenne Giulio D.P. è stato tratto in arresto dai carabinieri di Castel Porziano, sotto l'accusa di aver consumato atti di libidine sulla persona di una bambina di tre anni.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

Oggi, mercoledì 15 luglio, (196-169). S. Enrico. Il sole sorge alle ore 4,50 e tramonta alle ore 20,7. - 1862: Garibaldi da Palermo bandisce la guerra di popolo per Roma. Egli conclude il suo discorso ai palermitani riuniti con le seguenti parole: «Popolo del Vespro, popolo del 1860, bisogna che Napoleone sgombri Roma! Se è necessario si faccia un nuovo Vespro».

— Bollettino demografico. Nati: maschi 49, femmine 34. Nati morti: 3. Morti: maschi 17, femmine 19 (dei quali 6 minori di sette anni). Matrimoni trascritti: 22.

— Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri: minima 16,3; massima 29. Si prevede cielo sereno. Temperatura stazionaria.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— Cinema: «Androclo e il leone» all'Alcyone e Excelsior; «Carnet di ballo» al Cola di Rienzo; «Il terrore di Londra» all'Olympia; «Era lui, sì, sì» all'Arena Felix; «Viva Zapata» all'Arena Venus.

SOLIDARIETA' POPOLARE

— La signora M. S., ha il marito molto malato e quattro bambini da mantenere. E' stata gettata sul lastrico. Si rivolge alla solidarietà popolare per un'aiuto in denaro.

CONVOCAZIONE U.D.I.

Le responsabili dei circoli U.D.I. oggi alle ore 17 presso la sede dell'U.D.I. nazionale (via del Conservatorio, 55).

ITALIA - URSS

Tutti i responsabili dei circoli oggi alle ore 9 in via dei Prefetti, 8.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali Radio: Ore 7, 8, 13, 14, 20,30 — Ore 7: Buongiorno - Previsioni del tempo - Musiche del mattino — Ore 8: Rassegna della stampa - Previsioni del tempo - Musica leggera — Ore 11: Musica sinfonica — Ore 11,45: Storia biblica — Ore 12,10: Orchestra Ferrari — Ore 13: Giro di Francia - Previsioni del tempo — Ore 13,20: Album musicale — Ore 14: Giro di Francia — Ore 14...: Chi è di scena? - Cinema — Ore 16,30: Orchestra nel mondo — Ore 16,45: Lezione di spagnolo — Ore 17: Giro di Francia - Musica leggera e canzoni — Ore 17,30: Parigi vi parla — Ore 18: Orchestra Angelini — Ore 18,25: Giro di Francia — Ore 18,30: Università internazionale — Ore 18,45: Le grandi scoperte archeologiche — Ore 19,15: Orchestra Nicelli — Ore 19,45: Fatti — Ore 20: Musica leggera — Ore 20,30: Radiosport — Ore 21: Taccuino musicale «Donata» opera in tre atti di Gaspare Spontini - Negli intervalli: 1) Il seccatore, conversazione di Luigi Santucci; 2) Giornale radio — Ore 24: Ultime notizie - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA — Giornale Radio: Ore 13,30, 15, 18 — Ore 9: Giorno per giorno — Ore 9,30: Orchestra napoletana Anepeta — Ore 10: Ieri e oggi — Ore 13: Arpa... — Ore 13,30: Giro di Francia — Ore 13,45: Concerto in miniatura — Ore 14: Galleria del sorriso «Paese che vai, canzoni che trovi» — Ore 14,30: Il ... — Ore 15: Giro di Francia - Previsioni del tempo — Ore 15,15: Orchestra Strappini — Ore 15,45: Il tono di discoteca — Ore 16: Alfabeto della fisonomia — Ore 16,15: Parata d'orchestre — Ore 16,45: Il collezionista di dischi — Ore 17: Claudio Villa e le sue canzoni — Ore 17,30: Programma per i ragazzi — Ore 18: Giro ciclistico di Francia - Ballate con noi — Ore 19: Romanzo sceneggiato — Ore 19,30: Strumenti in libertà — Ore 20: Radiosera - Giro di Francia — Ore 20,30: Taccuino musicale «Carrellate su Hollywood» — Ore 21: Romolo e Remo, rivista di Brancacci e Verde — Ore 21,45: Orchestra «Eclipse» — Ore 22,15: La costola di Adamo — Ore 23: Siparietto — Ore 23,15: Una voce nella sera.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19,15: Il giornale del terzo — Ore 20,15: Concerto di ogni sera — Ore 21: Racconti estivi — Ore 22: Piccola antologia musicale — Ore 23,35: «Pinto», regia di Guglielmo Morandi — Ore 23,55: Notturno dall'Italia.

IERI A PALAZZO VALENTINI

Un voto del Consiglio provinciale per la sospensione degli sfratti

I consiglieri hanno chiesto che la Camera discuta subito la legge — Le vicende del caffè Greco

Un importantissimo voto sul problema degli sfratti nella capitale si è avuto ieri al Consiglio provinciale.

Si era alla fine della seduta quando il Presidente compagno *Sotgiu* ha letto all'assemblea una mozione presentata dai consiglieri di sinistra su questo importante problema. La mozione era stata presentata dai consiglieri *Buschi*, *Mammuccari*, *Moroncsi* e *Nannuzzi* e in essa si chiedeva che dal Parlamento fosse approvato il progetto di legge presentato dai deputati di Roma sulla sospensione degli sfratti nella nostra città fino al 31 dicembre di quest'anno; inoltre si chiedeva, data l'importanza del progetto di legge, che il Consiglio provinciale facesse voti affinchè il Parlamento esaminasse e approvasse il progetto prima delle vacanze estive.

Il consigliere *Buschi* (Lista cittadina) ha preso la parola per illustrare l'importanza della mozione; nel corso dell'illustrazione Buschi ha messo in rilievo l'importanza che un provvedimento di questo genere riveste la cittadinanza romana. Dopo un intervento di *Santini* (d.c.) i consiglieri provinciali, compresi dei benefici effetti che il provvedimento avrebbe per molti romani, si sono trovati tutti d'accordo nel votare la mozione.

In precedenza, dopo lo svolgimento di alcune interrogazioni, presentate dai consiglieri *Giovannini* (d.c.) e *Cesaroni* (Lista cittadina), sui problemi del traffico ferroviario e tranviario riguardanti la provincia di Frosinone e i Castelli romani, si era avuta una interessante discussione su un argomento di attualità.

Il consigliere *Pennisi* (monarchico), aveva presentato una interrogazione urgentissima sulla minacciata chiusura del caffè Greco. Con parola commossa il consigliere Pennisi ha ricordato ai presenti l'importanza che nell'altro secolo ha rivestito il caffè Greco: centro di raduno di artisti, di pittori e di letterati di fama europea, il caffè Greco fu al tempo stesso un cenacolo e una fucina da cui uscirono le idee e le opere più interessanti dell'altro secolo. Per questi motivi il consigliere Pennisi ha chiesto alla Giunta provinciale di intervenire a favore di quest'ultimo vivente ricordo di un'epoca passata, invitando il Presidente Sotgiu a prendere opportuni contatti con il Comune per condurre un'azione in comune. Sotgiu rispondendo all'interrogazione di Pennisi ha notato come l'intervento del consigliere monarchico fosse in gran parte superato: «risulta infatti che il proprietario del caffè Greco ha *quasi* risolto la crisi finanziaria, nata non da un deficit congenito alla gestione del locale, ma dalla mancanza di una adeguata copertura per alcuni impegni presi».

Tre operai intossicati da esalazioni di gas

Verso le ore 17 di ieri, mentre riparavano uno sportello di cavi elettrici, in via Girolamo Fracastoro 7, gli operai Remo Graziani, di 41 anni, abitante in Via Pietralata 113; Augusto Marzotti, di 41 anni, abitante in via Filippi 16, e Fernando Giacinti, domiciliato al Tiburtino III, sono rimasti intossicati, fortunatamente in modo non grave, da esalazioni che si sprigionavano da una conduttura del gas avariata. A S. Giacomo, sono stati giudicati guaribili rispettivamente in 3, 2 e 4 giorni.

DUE PIETOSI SUICIDI NELLA GIORNATA DI IERI

Un sarto si uccide con il gas e un finanziere con la pistola

Il primo era ridotto in miseria, il secondo malato di t.b.c. - Una lettera: «Prego di non accusare nessuno - E' solo colpa mia»

Un sarto e un agente del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza si sono tolti ieri la vita. Il primo si è lasciato asfissiare dal gas, il secondo si è ucciso con due colpi di pistola, uno al cuore l'altro alla testa.

Il sarto si chiamava Mario Falasca aveva 36 anni ed abitava in via Ettore Rolli 45 presso la stazione ferroviaria di Trastevere. Caduto in miseria, in seguito ad una serie di disavventure finanziarie, il Falasca si era visto costretto ad affittare le uniche due stanze del suo alloggio a due signorine. Per sè, si era tenuta la cucina dove passava la notte su un letto di fortuna.

Alle prime luci dell'alba, messe in allarme da un forte odore di gas che aveva invaso l'appartamento, le subinquiline si sono destate e si sono subito recate in cucina. Sulla brandina, giaceva morto il Falasca. L'atmosfera della stanza era satura di gas e tutti i rubinetti del fornello erano aperti.

La polizia, intervenuta più tardi, ha trovato, accanto al cadavere una breve lettera, così concepita: «Prego di non accusare nessuno di quanto sto per fare. E' solo colpa mia. Chiedo perdono a Dio e a mia madre».

Alle 13.15, nella caserma della Guardia di Finanza di via dell'Olmata, presso la basilica di Santa Maria Maggiore, il finanziere Vincenzo Di Donato, di 30 anni, si è ucciso con due colpi di pistola. Il Di Donato si trovava, da alcuni mesi, in licenza, perchè gravemente malato di tbc. Dopo un periodo trascorso in un sanatorio dell'Emilia, il finanziere era tornato a Roma, sperando di essere completamente guarito e di poter rientrare in servizio.

Senonchè, proprio ieri mattina, il male si riaffacciava con rinnovata virulenza. Sconvolto dai gravi sintomi, disperando di poter mai più guarire, il Di Donato si recava dal fratello Francesco, brigadiere in servizio presso il nucleo investigativo tributario, per chiedergli consiglio e conforto. Il fratello lo faceva sdraiare sul suo lettino, in una delle camerate della caserma ed usciva per recarsi nella clinica delle suore di Santa Elisabetta, che si trova a pochi passi dal comando della G.d.F., per informarsi se fosse possibile ricoverare subito il malato.

L'attesa non è stata lunga, in realtà, ma al povero giovane, rimasto solo con la sua angoscia, anche i minuti dovevano sembrare eterni. Vinto dalla disperazione, senza aspettare che il fratello tornasse con una risposta, lo sciagurato si impadroniva di una pistola e con due colpi, si toglieva la vita. Nessuno udiva il fragore delle detonazioni, per il gran chiasso delle automobili che veniva dalla strada. Solo più tardi rientrando nella camerata, il brigadiere scopriva il cadavere del fratello. La pietosa tragedia ha destato grande costernazione tra tutti coloro che lo conoscevano i dolorosi precedenti.

Gli ultimi preparativi della «Festa de' Noantri»

Ieri mattina si è riunita per l'ultima volta nella sede dell'Assessorato al Turismo in Via Tomacelli 107 il Comitato organizzatore per la «Festa de Noantri» che com'è noto sarà organizzata dall'ENAL, dal Comune e dall'EPT sotto il patrocinio del Sindacato Cronisti Romani.

In apertura di riunione l'Assessore Lupinacci ha eletto il Comitato d'Onore.

Sulla elezione della «Più bella Trasteverina» organizzata dall'ANICA ha riferito il dottor Pineschi, il quale ha informato il Comitato che la vincitrice del Concorso interpreterà il film in tecnicolor «Tripoli bel suol di amore».

Il collega Crociani che si interessa alla organizzazione di 3 spettacoli d'arte che si svolgeranno al Largo Anicia alle ore 21 del 19, 23 e 25 ha informato che a questi spettacoli hanno dato la loro adesione i più noti cantanti ed artisti della R.A.I., fra i quali: Alfredo Bambi, Tina Centi, Sergio D'Alba, Alfredo Del Pelo, Bianca del Campo, Checco Durante, Sergio Ferroni, Roberto Murolo, Gianni Ravera, Bruno Rosettani, Rino Salviati, Alberto Tallegalli, Claudio Villa ed i Complessi Ricchi e Taddia.

Numerose sono finora le adesioni per la regata sul Tevere che avrà luogo il 25 prossimo.

IL «FESTIVAL DELL'OPERETTA» E' ANDATO A MONTE

Una compagnia teatrale denunciata alla polizia

Con gli artisti sono sparite anche 150 mila lire

Una singolare denuncia è stata inviata al Questore dal sig. Carlo Epifani, domiciliato in via Veneto 14, rappresentante dell'impresa del Teatro «Colle Oppio». La denuncia si riferisce alla «sparizione» di una compagnia di operette scritturata, con regolare contratto, per un corso di rappresentazioni (il «Festival dell'operetta») che avrebbero dovuto aver luogo dal 7 al 26 luglio.

La compagnia, che porta con fierezza il nome esotico e un tantino pretenzioso di «Regis-Arman», non si è presentata nel giorno fissato, ma ha inviato un rappresentante, il sig. Francesco Lombardo, il quale ha annunciato che la compagnia non poteva partire per mancanza di danaro.

«Il sottoscritto Carlo Epifani — continua la denuncia — intervenne personalmente consegnando la somma di lire 150 mila nelle mani del sig. Francesco Lombardo accordandosi sul rinvio del debutto al giorno 9 luglio».

Ma nemmeno il 9 luglio, la compagnia non si è presentata, nè ha dato notizie di sè. Finalmente, il giorno 11, il sig. Francesco Lombardo è giunto a Roma per avvertire, a scanso di responsabilità personali, che la compagnia si era «squagliata», facendosi ingaggiare da un altro impresario e recandosi, anzichè a Roma, a Salsomaggiore.

L'Epifani, nella sua denuncia, precisa di aver già protestato presso la Presidenza del Consiglio, chiedendo che alla compagnia fedifraga fosse proibito di recitare. La richiesta sarebbe già stata accolta e il prefetto di Parma invitato ad agire di conseguenza.

Inoltre, nello stesso giorno 11 luglio, in seguito ad un esposto presentato al commissariato di P. S. Monti, l'Epifani ottenne che il Lombardo si impegnasse a portare la compagnia a Roma entro il 13 luglio, oppure, in caso contrario, a restituire le 150 mila lire di anticipo, salvo restando il diritto di chiedere il risarcimento dei danni per inadempienza contrattuale. Ma, ancora una volta, la compagnia non si è fatta viva, nè si sono fatti vivi i 150 biglietti da mille. Esasperato, il sig. Epifani ha perciò deciso di sporgere denuncia contro il Lombardo e contro il sig. Armando Malpede (in arte Dino Arman).

LA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

In Campidoglio la crisi della Fiera Campionaria

Domani il Sindaco e il Consiglio si recheranno in visita ufficiale all'esposizione

La seduta notturna del Consiglio comunale è stata prevalentemente dedicata alle deliberazioni. Al principio, come al solito, sono state svolte le interrogazioni di rito. Rispondendo ad alcuni quesiti del compagno *Gigliotti*, l'assessore L'Eltore ha informato che il potenziamento delle officine dell'ATAC per il lavoro di revisione e di riparazione del materiale rotabile richiede la spesa notevole di circa 900 milioni e che tale potenziamento sarà effettuato gradualmente. Scadendo il contratto con la Mater nel 1955, la situazione «dà il tempo di risolvere il problema nel modo più opportuno». Comunque, l'orientamento generale è dato dal fatto che l'ATAC propende ad avocare completamente a sè tutti i lavori di officina. Per quanto riguarda un altro aspetto delle due interrogazioni che Gigliotti aveva presentato sull'argomento L'Eltore ha affermato che «sono in corso presso l'ATAC gli studi diretti ad accertare quale sarebbe il costo della manutenzione dei motori tranviari se effettuato presso l'officina aziendale». Al che Gigliotti ha replicato esprimendo la sua meraviglia per il fatto che l'azienda non dispone di dati preventivi.

Dopo aver riferito sulla sua recente visita alle zone del Sangro nelle quali dovranno sorgere le centrali dell'ACEA, il Sindaco ha informato che domenica prossima sarà aperto al transito un altro tronco della via *Cristoforo Colombo* e precisamente quello della lunghezza di circa due chilometri compreso tra il bivio per Acilia e la pineta di Malafede. Quindi, il Sindaco ha invitato per domani mattina i consiglieri ad una visita collegiale alla Fiera di Roma. *Ceroni* ha fatto rimanere male il Sindaco quando gli ha chiesto se non sarebbe il caso che, oltre ai consiglieri comunali, anche la cittadinanza potesse visitare la Fiera, visto che l'affluenza del pubblico è molto scarsa.

Natoli ha preso spunto da questa constatazione, per invitare il Sindaco e tutti gli amministratori comunali a prendere contatto diretto con gli espositori della Fiera in occasione della visita di domani, in considerazione delle lagnanze che gli espositori hanno espresso a proposito della deficiente organizzazione della manifestazione alla EUR. Natoli ha ricordato, fra l'altro, che gli espositori hanno addirittura minacciato di disertare la Fiera.

Ancora Natoli ha ricordato al Sindaco gli impegni presi nel corso della discussione sui baraccati dell'Artiglio, circa la proposta costituzione di una commissione di indagine sul problema più generale dei tuguri esistenti nella città. Rebecchini ha ripetuto, per la terza volta, che di ciò si discuterà nel corso della «prossima seduta».

Prima che si passasse alle deliberazioni, l'assessore *Angelilli* ha informato, su richiesta della compagna *Rodano*, che l'incendio sviluppatosi in una colonia del Comune di Roma a Colle Val d'Elsa è stato di lieve entità e che i bimbi non hanno riportato alcun danno.

PER UN MANIFESTO SUI ROSENBERG

La Procura sconfessa nuovamente il Questore

Subito dopo il linciaggio legale di Julius ed Ethel Rosenberg, la Federazione romana del PCI redasse e stampò un manifesto per denunziare alla cittadinanza l'infame delitto del capitalismo nord americano. Il manifesto fu proibito dal Questore. La Procura della Repubblica, alla quale la Federazione del PCI si era appellata, confermò la proibizione.

Del manifesto fu quindi redatta una seconda edizione, che presentava modifiche tali da renderlo assolutamente accettabile. Tuttavia, per la seconda volta, il Questore proibì il manifesto. Era chiaro che il dr. P. S. Polito non aveva che uno scopo: impedire che il nome dei Rosenberg apparisse sui muri della città, affinchè i sonni della signora ambasciatrice degli Stati Uniti non fossero turbati da spiacevoli ricordi.

Contro il *verboten* poliziesco, l'avv. Giuseppe Berlingieri, a nome della Federazione comunista, presentò al Procuratore della Repubblica un nuovo ricorso.

A questo ricorso, presentato il 6 luglio, la Procura della Repubblica ha così risposto: «Ritenuto che nel contenuto del manifesto non ricorrono estremi di reato e non sussistono motivi che possano giustificare il diniego per l'affissione; visto l'art. 1 del D. L. 8-11-1947 N. 1382; si autorizza l'affissione del manifesto dal titolo: Julius ed Ethel Rosenberg uccisi il 20-6-'53 nel carcere di Sing Sing».

Così, ancora una volta il Questore ha ricevuto dalla Magistratura una lezione di giurisprudenza, e, al tempo stesso, un invito alla moderazione, alla tolleranza e alla cautela nelle più delicate questioni politiche. Ma il dr. Pòlito ha la pelle durissima, in queste faccende. Cosa gli importa del biasimo dei magistrati, se questo è il prezzo del plauso del suo ministro?

Lo studente omicida Conte trasferito ieri al manicomio

Sarà sottoposto a perizia psichiatrica

Lo studente Giuseppe Conte, che nell'inverno scorso uccise a revolverate, sulla soglia di una aula dell'Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci», il suo insegnante di matematica prof. Modugno, è stato trasferito dal carcere dei minorenni di Porta Portese al manicomio provinciale di Santa Maria della Pietà.

Il giovanissimo omicida sarà sottoposto a perizia psichiatrica secondo quanto ha deciso il Tribunale, accogliendo la richiesta della difesa. La perizia è stata affidata ad un piccolo collegio di scienziati, composto dai professori Bonfiglio direttore dello ospedale psichiatrico, e Gerin, direttore dell'Istituto di Medicina legale. Inoltre, il Conte dovrebbe essere studiato anche dal prof. Castioni, specialista di psicologia dell'età evolutiva.

Come si ricorderà, la richiesta di perizia fu presentata dal difensore dello studente la settimana scorsa, al Tribunale dei Minorenni, davanti al quale il Conte era comparso per rispondere di omicidio volontario. Con l'accettazione della richiesta, il processo è praticamente rinviato «sine die».

Travolta da un'auto una bimba è in fin di vita

Alle ore 20 di ieri, sulla via Appia, presso Velletri, l'autista 28enne Pasquale Scarpa ha travolto la bambina Trieste Zaccagnini, di 14 anni. La Zaccagnini è stata ricoverata in fin di vita all'ospedale civico di Velletri. Ha riportato gravissime fratture al cranio, con fuoruscita della materia cerebrale. I medici, purtroppo, non le danno che poche ore di vita.

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

Domani alle ore 20 assemblea partigiani, patrioti e amici dell'ANPI del rione Esquilino in Piazza Vittorio 35. Interverrà R. Giacca.

Un edile precipita dall'altezza di 15 metri

L'operaio edile Umberto Rossetti, di ventun anno, domiciliato al numero 30 del corso Duca di Genova (Lido di Roma) verso le ore 9.30 di ieri mattina, mentre lavorava in un cantiere di cui, poi, non ha saputo precisare il proprietario, è precipitato dall'altezza di 15 metri. Il Rossetti è stato ricoverato in condizioni preoccupanti all'ospedale di S. Camillo.

Il manovale 25enne Renzo Lelli, abitante a Ponzano Romano, in via XX Settembre 20, lavorando alla costruzione di una diga presso Nazzano, per conto dell'impresa IGOS, è caduto da due metri di altezza. E' stato ricoverato a S. Spirito.

DOPO LA MORTE DEL MANOVALE UGO PAPA

L'impresario Astolfi si è reso irreperibile

Armando Astolfi, titolare della impresa dalla quale dipendeva il giovane manovale Ugo Papa, rimasto tragicamente ucciso, l'altro ieri sotto una piattaforma di cemento armato che gli è precipitata addosso nel corso dei lavori di demolizione di un villino in via Nomentana, si è reso irreperibile, per il timore che la polizia lo dichiarasse in arresto.

Nel frattempo il commissariato di Porta Pia continua le indagini per fare luce sulle responsabilità dell'Astolfi. I funerali dell'operaio, con ogni probabilità, si svolgeranno questa mattina, partendo dall'Istituto di Medicina legale, al viale dell'Università. Si attende che i magistrati concedano il nulla osta.

Convocazioni di Partito

Chimici: Comitati di cellula, compagni del C.D.S. e della CC. II. oggi alle ore 18 in Federazione.

Le Sezioni che non le abbiano ancora fatto ritirino ai compagni la Federazione per ritirare urgente materiale stampa.

Panettieri. I compagni e simpatizzanti oggi alle ore 18.30 in Piazza dell'Emporio 16-A.

RIUNIONI SINDACALI

Legno - Oggi, alle ore 18,30, Comitato Direttivo del Sindacato riunione straordinaria in sede.

Vetro - Giovedì 16, alle ore 19, riunione del Comitato Direttivo e di tutti gli attivisti sindacali alla Camera del Lavoro.

Metallurgici: Questa sera alle ore 18,30 Commissione femminile e attiviste sindacali, in sede, Piazza Esquilino, 1.

Metallurgici: Giovedì alle ore 18,30 riunione del Comitato Direttivo in sede Piazza Esquilino, 1.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Segretari e responsabili ragazze delle seguenti sezioni, giovedì alle ore 19 in Federazione: Tiburtino, Pietralata, Appio, Tuscolano, San Lorenzo, L. Metronio, Trionfale, Primavalle, Garbatella, C. Bertone, Quarticciolo, Gordiani, P. Milvio, Trastevere, Italia, Trullo, Portuense, Gianicolense, Donna Olimpia, Torpignattara, Quadraro.

FIERA DI ROMA

NELLA SUGGESTIVA ZONA DELL'E.U.R.

RICCHE PRESENTAZIONI MERCEOLOGICHE

Villaggio internazionale gastronomico

LINEE CELERI SPECIALI
Lire 80 andata e ritorno
escluso i festivi

Nei giorni martedì, venerdì e domenica autopullmann gratuiti da Piazza Colonna e Piazza Esedra, dalle 18 in poi

OGGI GIORNATA DI PROPAGANDA

INGRESSO L. 150

CINODROMO RONDINELLA

Questa sera alle ore 20,45, riunione corse Levrieri a parziale beneficio della C.R.I.